



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

**ATTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO**

Seduta del 27 marzo 2017

VERBALE N. 3

Rep. n. 26/2017  
Prot n. 31426 del 28/03/2017

Titolo II Classe 4 Fasc. 1-2017

Allegati: vari

L'anno 2017 (duemiladiciassette)

in questo giorno di lunedì 27 (ventisette)

del mese di marzo alle ore 10,00 (dieci)

si è riunito il Nucleo di valutazione di Ateneo costituito con D.R. rep. n. 399/2016, prot. n. 28685 del 11 marzo 2016 e integrato con D.R. rep. n. 1685/2016, prot n. 102573 del 10 novembre 2016.

Coordina la Prof.ssa Cristiana Fioravanti.

Prof.ssa Cristiana Fioravanti - presente

Dott.ssa Ilaria Adamo - presente

Prof. Bruno Moncharmont - presente

Prof. Massimo Tronci - presente

Prof. Matteo Turri – presente dalle ore 11.00

Sig. Alessandro Balboni - presente dalle 10.15

Partecipa alla riunione, inoltre, la Dott.ssa Monica Campana con funzioni di Segretaria Verbalizzante.

La partecipazione della maggioranza dei membri rende valida la presente seduta.

Ordine del giorno:

- 1) *Comunicazioni*
- 2) *Analisi della documentazione pervenuta da parte del dott. Roberto Polastri, Direttore Generale fino al 31 dicembre 2016, relativa al raggiungimento degli obiettivi assegnatigli, ai fini della proposta di valutazione ex art. 14, c. 4, lettera e) del D.Lgs. 150/2009, relativa all'anno 2016, che sarà comunque effettuata dopo l'analisi della relazione sulla Performance*
- 3) *Audizione con il dott. Roberto Polastri, su sua richiesta, relativamente a quanto indicato al punto 2*
- 4) *Approvazione della relazione completa necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova istituzione da inserire nella sezione dedicata della scheda SUA-CdS entro il 31 marzo 2017*
- 5) *Approvazione della Relazione tecnica del Nucleo di Valutazione di Ateneo sulle attività di Tutorato per l'a.a. 2015/16*
- 6) *Approvazione del documento di valutazione sugli interventi a sostegno della disabilità (L.17/1999) per l'a.a. 2015/16*
- 7) *Parere in merito alla congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari di contratto d'insegnamento (art. 23, comma 1, L. n. 240/10) – a.a. 2016/17 e a.a. 2017/18*
- 8) *Incontro con il dott. Alberto Domenicali, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza*
- 9) *Varie ed eventuali.*

**Sul 1° oggetto – Comunicazioni**

La Coordinatrice comunica che l'Ufficio Programmazione e Controllo ha trasmesso gli obiettivi individuali assegnati al personale non dirigenziale, titolare di posizione organizzativa, unitamente agli obiettivi di struttura, in attuazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance in vigore. Detti obiettivi sono pubblicati sul sito web all'indirizzo <http://www.unife.it/at/performance/piano-della-performance/piano-della-performance-1>. Il Nucleo prende atto e conferma, come da indicazioni emerse anche durante l'incontro convocato da ANVUR con i Nuclei di Valutazione lo scorso 28 febbraio, che le valutazioni relative al ciclo della performance saranno effettuate nell'ambito della Relazione annuale ex art.14 del d.lgs. 19/2012.

La Coordinatrice comunica che lo scorso 24 marzo ANVUR ha pubblicato sul proprio sito web le scadenze per la redazione della Relazione Annuale da parte dei NdV, che sono le seguenti:

- 30 aprile, per parte relativa alla raccolta delle opinioni degli studenti frequentanti (con impostazione analoga a quella del 2016)
- 30 giugno, per parte relativa alla gestione integrata del Ciclo della Performance

- 30 settembre, per la parte relativa alla valutazione del Sistema di Assicurazione della Qualità (AVA).

In particolare, ANVUR sottolinea che il posticipo della data entro la quale consegnare la relazione sul sistema di assicurazione della qualità consentirà ai Nuclei di tenere conto anche degli indicatori quantitativi che saranno messi a disposizione degli Atenei entro il 30 giugno.

La Coordinatrice comunica altresì che l'audizione con il dott. Roberto Polastri per la discussione del punto 3 all'ordine del giorno è fissata per le 11.30, propone pertanto di anticipare la discussione del punto 7 all'ordine del giorno, ed eventualmente dei punti 5 e 6, per procedere poi con i punti 2 e 3 per rispettare l'appuntamento fissato. Il Nucleo di Valutazione approva all'unanimità.

***Sul 7° oggetto – Parere in merito alla congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari di contratto d'insegnamento (art. 23, comma 1, L. n. 240/10) – a.a. 2016/17 e a.a. 2017/18***

La Coordinatrice ricorda che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lettera r) della L. 240/2010, lo Statuto dell'Università di Ferrara ha attribuito al Nucleo di Valutazione - tra gli altri compiti - anche la verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari di incarichi di insegnamento conferiti allo scopo di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione (art. 23, comma 1, L. n. 240/10).

Il Nucleo procede alla verifica della congruità dei *curricula* scientifici e professionali relativi ai contratti di insegnamento sotto riportati, in considerazione del Decreto Rettore Rep. N. 1924/2016, Prot. 111188 del 23/12/2016, ratificato da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 24 e 31 gennaio 2017, secondo cui i *curricula* scientifici o professionali dei titolari di contratto di insegnamento devono essere sottoposti ad una verifica di congruità da parte del Nucleo di valutazione prima della formale attribuzione dell'incarico.

1. Il Consiglio del Dipartimento di Morfologia, Chirurgia e Medicina Sperimentale, nella seduta del 16 febbraio 2016, considerata la necessità di avvalersi di esperti di alta qualificazione per lo svolgimento di incarichi di insegnamento per l'a.a. 2016-2017 nell'ambito del Corso di Studi di Fisioterapia (BZ), ha deliberato di attribuire l'incarico di insegnamento di *Analisi strumentale del movimento – Secondo Semestre*, al Dott. Federico GORI, esperto di alta qualificazione, ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Il Nucleo, esaminato il curriculum scientifico e professionale del Dott. Federico GORI (Allegato n. 1 del presente Verbale), ai sensi dell'art. 2, c.1 – lettera r) della Legge 240/10 e del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento, Titolo II, Sezione I art. 4, ne attesta la congruità per l'insegnamento di *Analisi strumentale del movimento – Secondo Semestre*.

2. Il Consiglio del Dipartimento di Morfologia, Chirurgia e Medicina Sperimentale, nella seduta del 21 marzo 2017, considerata la necessità di avvalersi di esperti di alta qualificazione per lo svolgimento di incarichi di insegnamento per l'a.a. 2016-2017 nell'ambito del Corso di Studi di Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia, ha deliberato di attribuire l'incarico di insegnamento di *Organizzazione sanitaria e legislazione della professione (Modulo Organizzazione, legislazione sanitaria e della professione) – Secondo Semestre*, al Dott. Davide CAVEDAGNA (convenzionato con l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara) docente del Corso di Studio e dipendente dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, esperto di alta qualificazione, ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Il Nucleo, esaminato il curriculum scientifico e professionale del Dott. Davide CAVEDAGNA (Allegato n. 1 del presente Verbale), ai sensi dell'art. 2, c.1 – lettera r) della Legge 240/10 e del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento, Titolo II, Sezione I art. 4, ne attesta la congruità per l'insegnamento di *Organizzazione sanitaria e legislazione della professione (Modulo Organizzazione, legislazione sanitaria e della professione) – Secondo Semestre*.

3. Il Consiglio del Dipartimento di Morfologia, Chirurgia e Medicina Sperimentale, nelle sedute del 16 febbraio 2016 e del 21 marzo 2017, considerata la necessità di avvalersi di esperti di alta qualificazione per lo svolgimento di incarichi di insegnamento per l'a.a. 2016-2017, ha deliberato di attribuire al Dott. Carlo MAGRI i seguenti incarichi di insegnamento, ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

<b>Corso di Studio</b>	<b>Insegnamento</b>	<b>Semestre</b>
Scienze delle Professioni sanitarie tecnico-diagnostiche	Pianificazione e gestione dei processi educativi (Modulo: Health Technology Assessment, Telemedicina e FAD)	Secondo
Tecniche di Radiologia Medica per Immagini E Radioterapia	Informatizzazione e telemedicina dell'imaging radiologico (Modulo: Sistemi di informatizzazione dell'imaging: Hospital Information System (HIS) Radiology Information System (RIS) Picture Archiving and Communication System (PACS)	Secondo

Lo stesso Dipartimento ha altresì comunicato che al Dott. Carlo MAGRI verranno affidati per l'a.a. 2017/2018 i seguenti incarichi:

<b>Corso di Studio</b>	<b>Insegnamento</b>	<b>Semestre</b>
Scienze delle Professioni sanitarie tecnico-diagnostiche	Pianificazione e gestione dei processi educativi (Modulo: Health Technology Assessment, Telemedicina e FAD)	Primo
Tecniche di Radiologia Medica per Immagini E Radioterapia	Etica, deontologia professionale e competenze relazionali (Modulo: Etica e deontologia professionale)	Primo

Tecniche di Radiologia Medica per Immagini E Radioterapia	Etica, deontologia professionale e competenze relazionali (Modulo: Sistemi di informatizzazione dell'imaging: Hospital Information System (HIS) Radiology Information System (RIS) Picture Archiving and Communication System (PACS)	Secondo
-----------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------

Il Nucleo, esaminato il curriculum scientifico e professionale del Dott. Carlo MAGRI (Allegato n. 1 del presente Verbale), ai sensi dell'art. 2, c.1 – lettera r) della Legge 240/10 e del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento, Titolo II, Sezione I art. 4, ne attesta la congruità per gli insegnamenti sopracitati relativi agli a.a. 2016-2017 e 2017/2018.

4. Il Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra in data 06.03.2017, considerata la necessità di avvalersi di esperti di alta qualificazione per lo svolgimento di incarichi di insegnamento per l'a.a. 2017-2018, ha trasmesso il curriculum del Prof. emerito Pietro DALPIAZ, ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per l'attribuzione nell'ambito del Corso di Laurea Triennale in Fisica, dell'incarico di insegnamento di Epistemologia e storia della fisica – *Primo semestre*.

Il Nucleo, esaminato il curriculum scientifico e professionale del Prof. emerito Pietro DALPIAZ (Allegato n. 1 del presente Verbale), ai sensi dell'art. 2, c.1 – lettera r) della Legge 240/10 e del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento, Titolo II, Sezione I art. 4, ne attesta la congruità per l'insegnamento di Epistemologia e storia della fisica – *Primo semestre*.

5. Il Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra in data 06.03.2017, considerata la necessità di avvalersi di esperti di alta qualificazione per lo svolgimento di incarichi di insegnamento per l'a.a. 2017-2018, ha trasmesso il curriculum dell'eminente studioso Prof. Filippo FRONTERA, ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per l'attribuzione nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Fisica, dell'incarico di insegnamento di Measures and observations of celestial X and Gamma Rays (Misure e osservazioni di raggi x e gamma celestiali) – *Secondo semestre*.

Il Nucleo, esaminato il curriculum scientifico e professionale dell'eminente studioso Prof. Filippo FRONTERA (Allegato n. 1 del presente Verbale), ai sensi dell'art. 2, c.1 – lettera r) della Legge 240/10 e del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento, Titolo II, Sezione I art. 4, ne attesta la congruità per l'insegnamento di Measures and observations of celestial X and Gamma Rays (Misure e osservazioni di raggi x e gamma celestiali) – *Secondo semestre*.

6. Il Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra in data 06.03.2017, considerata la necessità di avvalersi di esperti di alta qualificazione per lo svolgimento di incarichi di insegnamento per l'a.a. 2017-2018, ha trasmesso il curriculum del Prof. Nazzareno MANDOLESI, ai sensi dell'art. 23 della

Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per l'attribuzione nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Fisica, dell'incarico di insegnamento di Space physics (Fisica dello spazio) – Secondo *semestre*.

Il Nucleo, esaminato il curriculum scientifico e professionale del Prof. Nazzareno MANDOLESI (Allegato n. 1 del presente Verbale), ai sensi dell'art. 2, c.1 – lettera r) della Legge 240/10 e del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento, Titolo II, Sezione I art. 4, ne attesta la congruità per l'insegnamento di *Space physics (Fisica dello spazio) – Secondo semestre*.

7. Il Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra in data 06.03.2017, considerata la necessità di avvalersi di esperti di alta qualificazione per lo svolgimento di incarichi di insegnamento per l'a.a. 2017-2018, ha trasmesso il curriculum del Prof. emerito Luigi BECCALUVA, ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per l'attribuzione nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Geologiche, Georisorse e Territorio, dell'incarico di insegnamento di Magmatismo e geodinamica – *Secondo semestre*.

Il Nucleo, esaminato il curriculum scientifico e professionale del Prof. emerito Luigi BECCALUVA (Allegato n. 1 del presente Verbale), ai sensi dell'art. 2, c.1 – lettera r) della Legge 240/10 e del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento, Titolo II, Sezione I art. 4, ne attesta la congruità per l'insegnamento di Magmatismo e geodinamica – *Secondo semestre*.

Il Nucleo di Valutazione ricorda che è preferibile affidare i contratti di insegnamento seguendo la procedura di cui al comma 2 dell'art. 23 della L. 240/2010.

Il Nucleo segnala l'opportunità di regolamentare l'affidamento di incarichi di didattica ufficiale al PTA, coerentemente con le previsioni del CCNL e con la nuova disciplina regolamentare che esclude gli incarichi di supporto al personale dipendente di Unife.

Considerando la tematica, si anticipa anche la trattazione del primo punto delle varie ed eventuali.

### **9.1 Nuovo regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento e per gli incarichi di supporto alla didattica dell'Università di Ferrara – congruità implicita**

La Coordinatrice ricorda che con lettera Prot n. 28934 del 20/03/2017, il Rettore ha inviato una nota relativa alla possibile introduzione di alcuni criteri di congruità implicita per la verifica dei curriculum scientifici e professionali di per specifiche categorie professionali, nell'ottica di semplificazione delle procedure di attribuzione dei contratti di docenza, di cui al primo comma dell'art. 23 della Legge 240/2010. In particolare viene chiesto a questo consesso un parere circa la possibilità di ritenere implicita, in virtù dell'attività didattica già svolta, la congruità per i docenti cessati dal servizio, che abbiano ottenuto il titolo di Professore Emerito o di Professore Onorario, ai

quali venga proposto di conferire direttamente contratti per attività di insegnamento relativi agli stessi insegnamenti tenuti durante il periodo di servizio ordinario e per i quali le valutazioni degli studenti siano state positive.

Questo Nucleo, ritenendo condivisibile la metodologia e considerando i casi sottoposti alla propria attenzione fino a questo momento, accoglie la proposta e conferma che può essere ritenuta implicita, in virtù dell'attività didattica già svolta e nell'ottica di mantenimento della continuità didattica, la congruità dei curricula scientifici e professionali per i docenti cessati dal servizio, che abbiano ottenuto il titolo di Professore Emerito o di Professore Onorario, ai quali venga proposto di conferire direttamente contratti per attività di insegnamento relativi ad insegnamenti del settore scientifico disciplinare del periodo di servizio ordinario, e per i quali le valutazioni degli studenti siano risultate positive.

Ciascun Dipartimento potrà quindi verificare autonomamente i requisiti richiesti per la coerenza dei curricula che rientrano nelle categorie sopradescritte, operando una puntuale verifica delle loro congruità.

Il Nucleo raccomanda di avviare una completa ricognizione e programmazione della didattica e delle relative risorse di docenza, al fine di contribuire al rinnovamento del corpo docente.

Alle ore 11.00 entra il prof. Turri.

***Sul 5° oggetto – Approvazione della Relazione tecnica del Nucleo di Valutazione di Ateneo sulle attività di Tutorato per l'a.a. 2015/16***

La Coordinatrice illustra la Relazione sulle attività di tutorato – a.a. 2015/16, redatta ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di tutorato, secondo cui il Nucleo di Valutazione è tenuto a esprimere il proprio parere sulle attività di tutorato svolte dalle strutture didattiche nell'anno accademico precedente. Dall'esame dei singoli rapporti di monitoraggio, emerge quanto il servizio di tutorato sia stato comunemente apprezzato e abbia risposto in buona parte agli obiettivi che ogni progetto si è prefissato. La figura del tutor risulta ad oggi molto apprezzata, sia in quanto collaboratore *alla pari* rispetto agli studenti partecipanti, sia perché determinante nella gestione dei rapporti tra docenti e studenti.

Il Nucleo apprezza il lavoro che i singoli Dipartimenti hanno svolto al fine di rendere il più possibile realizzabili i progetti di tutorato e conseguentemente, gli obiettivi esplicitati nel Regolamento di tutorato di Ateneo.

Emergono altresì i seguenti aspetti meritevoli di attenta riflessione:

- con riferimento al tutorato internazionale, considerato il numero di ore a disposizione, si consiglia di rivedere l'organizzazione del progetto, eventualmente prevedendo un servizio centrale per le esigenze comuni di studenti in ingresso ed in uscita, e gestire eventualmente le esigenze legate ai singoli corsi e insegnamenti, nell'ambito di tutorato didattico più mirato;
- in diversi rapporti di monitoraggio è evidenziata la necessità di dare maggiore visibilità al servizio di tutorato, per consentire al maggior numero di studenti di fruirne;
- emergono diverse tipologie di esigenze da parte degli studenti, attualmente affrontate nell'ambito dei medesimi progetti: necessità di supporto relativo a questioni logistiche, necessità di supporto relativo a questioni didattico-organizzative, per le quali si raccomanda un maggiore coordinamento con la rete dei manager didattici, e necessità legate a questioni contenutistico-didattiche;
- in pochi, ma presenti, casi nessuno studente ha usufruito del servizio offerto dal progetto, in altri, più numerosi, i dipartimenti sollecitano la necessità di aumentare il numero delle ore assegnate; si raccomanda una programmazione che tenga conto di tali evidenze;
- in diversi casi sono state segnalate criticità relative agli spazi messi a disposizione dall'Ateneo per il servizio di tutorato;
- in diversi casi gli studenti hanno manifestato di preferire come metodologia di supporto le esercitazioni in classe.

Considerata l'eterogeneità dei progetti ed i risultati ottenuti evidenziati nei rapporti di monitoraggio, emerge che la scelta effettuata in modo sistematico dal Dipartimento di Ingegneria, di legare in modo specifico il progetto di tutorato ad un insegnamento risultato più impegnativo di altri, al fine di aiutare gli studenti nel superamento dell'esame, può essere segnalata come *best practice*.

Il Nucleo auspica che i buoni risultati ottenuti siano mantenuti se non, laddove possibile, migliorati, prefigurando la regolare continuità dei progetti e assicurando ai Dipartimenti l'impegno nella soluzione delle varie criticità emerse e sottolineate da docenti e studenti, dando altresì risalto al prezioso contributo offerto dall'attività di tutorato. A tal fine si raccomanda una revisione dell'impianto dell'intero progetto di tutorato, anche a livello regolamentare, al fine di aumentarne efficacia ed efficienza, rivedendo nel contempo i criteri di attribuzioni delle ore ai vari Dipartimenti, per tener conto delle evidenze sopra richiamate.

Il Nucleo apprezza in modo particolare che nei rapporti di monitoraggio del tutorato didattico (in itinere) le criticità sono state chiaramente indicate, insieme alla proposta di possibili soluzioni; ciò conferma la diffusione della cultura del miglioramento anche tra i responsabili dei progetti e tra i tutori.

Il Nucleo rileva che il servizio di tutorato è ormai strumento consolidato e, prendendo atto dell'apprezzabile risultato raggiunto dall'Ateneo, sottolinea l'importanza di rendere conto della numerosità degli studenti frequentanti le attività di tutorato, dell'analisi del *trend* degli abbandoni, dei tempi di laurea, dei crediti medi annui maturati da parte delle strutture al momento della stesura dei rapporti finali, in modo da focalizzare l'attenzione sulle eventuali criticità e sulle modalità con cui si sono svolti gli interventi volti a migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'attività didattica di Ateneo.

Con riferimento al tutorato metodologico si raccomanda un'attenta riflessione sull'opportunità di ricercare una modalità alternativa per il reclutamento dei tutor ed il conseguente affidamento dell'incarico, per far fronte alle richieste effettive e mantenere alta la qualità del servizio. In sede di affidamento dell'incarico di tutor, va in ogni caso tenuto conto della "carriera" presente e futura del tutor stesso, per evitare che l'impegno non venga portato a termine, con ripercussioni negative sull'erogazione del servizio; va inoltre effettuata una ricognizione preliminare delle effettive esigenze dei vari dipartimenti, per evitare di selezionare tutori che poi non iniziano l'attività per mancanza di richieste, e di avere invece aree in cui una seconda figura sarebbe stata di utilità.

Considerata la differenza tra l'utilizzo del tutorato metodologico (piuttosto basso) e quello didattico in itinere (maggiormente partecipato), il Nucleo ritiene opportuno segnalare tale differenza alle Commissioni paritetiche, affinché ne indagino le cause in modo più puntuale.

In conclusione il Nucleo esprime vivo apprezzamento per l'attività di tutorato svolta complessivamente dall'Ateneo e auspica che, con il consolidamento dei progetti di tutorato descritti nella presente relazione, si possano confermare, anche per i prossimi anni accademici, i positivi risultati esposti. Questo Nucleo consiglia comunque un'attenta analisi del quadro complessivo ed eventualmente una rimodulazione dei progetti al fine di incrementare il numero di crediti e ridurre il tasso di abbandono.

Il Nucleo approva all'unanimità la Relazione tecnica sulle attività di tutorato per l'anno 2015/16, illustrata in Allegato 2, parte integrante del presente verbale. Come previsto dall'articolo 8 del Regolamento sul tutorato, la relazione sarà trasmessa alla Commissione di Ateneo per il tutorato affinché ne possa tener conto nella programmazione delle attività del prossimo Anno Accademico.

Per improrogabili impegni istituzionali la Coordinatrice lascia la riunione alle ore 11.10 e passa il coordinamento al Prof. Turri.

***Sul 2° oggetto – Analisi della documentazione pervenuta da parte del dott. Roberto Polastri, Direttore Generale fino al 31 dicembre 2016, relativa al raggiungimento degli obiettivi***

***assegnatigli, ai fini della proposta di valutazione ex art. 14, c. 4, lettera e) del D.Lgs. 150/2009, relativa all'anno 2016, che sarà comunque effettuata dopo l'analisi della relazione sulla Performance***

Il Coordinatore ricorda che il dott. Roberto Polastri, in seguito alla conclusione dell'incarico di Direttore Generale dell'Ateneo avvenuta il 31/12/2016, in data 12 gennaio 2017 ha consegnato la documentazione istruttoria riguardante gli obiettivi assegnatigli per l'anno 2016 (Allegati 3 e 4, al presente verbale).

Il Coordinatore comunica, sulla base di copia della delibera del CdA del 22/09/2016 acquisita agli atti, gli obiettivi sono stati assegnati al dott. Polastri per il 2016 in due momenti successivi:

1. In data 24 febbraio 2016, è stato assegnato un obiettivo per il periodo 1 gennaio 2016 – 30 aprile 2016 (scadenza originaria dell'incarico) così definito: *“Analisi dei budget dipartimentali e delle ripartizioni di Ateneo su dati del consuntivo 2014 e redazione di una relazione analitico-descrittiva e non meramente contabile delle componenti di ricavi e di costi”*
2. In data 30 giugno 2016, successivamente alla proroga dell'incarico per il periodo 1 maggio 2016 – 31 dicembre 2016 (avvenuta il 27 aprile 2016), sono stati assegnati, per il medesimo periodo, i seguenti ulteriori obiettivi:
  - *“Accompagnamento di tutti gli spostamenti logistici necessari per la realizzazione degli spazi dipartimentali”*
  - *“Riorganizzazione dei Centri di Ateneo”*

Successivamente, in data 22 settembre 2016, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a specificare gli obiettivi 2016, chiarendo che tale specifica non costituiva in alcun modo ampliamento degli obiettivi stessi, quanto piuttosto una ulteriore e migliore definizione degli stessi. Nella delibera si specifica che è stato *“acquisito per le vie brevi l'assenso del Direttore Generale in merito, formalizzato nella”* medesima seduta.

Nella delibera viene specificato inoltre che *“per l'anno 2016 nulla era stato specificato con riferimento al peso di ciascun obiettivo, poiché si è ritenuto implicito un eguale peso per ciascuno dei tre obiettivi.”*

I due obiettivi specificati sono i seguenti:

- *“Accompagnamento di tutti gli spostamenti logistici necessari per la razionalizzazione degli spazi dipartimentali ed in particolare la negoziazione di un allegato di programma con l'Azienda ospedaliera universitaria che preveda la revisione degli accordi riguardanti l'utilizzo dei blocchi 34 e 35 dell'Ospedale”;*

- *“Elaborazione di una proposta di riorganizzazione del Centro di Ateneo: riduzione, scioglimento dei centri inattivi, e riorganizzazione della gestione amministrativa e contabile in ottica centralizzata, inclusa una proposta operativa per la gestione del Tecnopolo, da attuarsi con le modalità previste nel nuovo Statuto in fase di approvazione da parte del Miur”*

Tanto premesso, si procede all’analisi della seguente documentazione pervenuta:

1. documentazione presente nei plichi “Obiettivo logistica” e “Accordo Cona” riconducibili al secondo obiettivo, pervenuta in data 12 gennaio 2017 (Allegato 3 al presente verbale);
2. documentazione presente nei plichi “Obiettivo Centri” e “Obiettivo Tecnopolo” riconducibili al terzo obiettivo, pervenuta in data 12 gennaio 2017 (Allegato 4 al presente verbale);
3. relazione da parte del dottor Polastri, relativa agli obiettivi per l’esercizio 2016, pervenuta in data 21 marzo 2017 (Allegato 5 al presente verbale);
4. documentazione presente nel plico riconducibile al primo obiettivo, pervenuta in data 24 marzo 2017 (Allegato 6 al presente verbale);
5. integrazione alla documentazione “Obiettivo Tecnopolo” pervenuta all’Ufficio Valutazione, Anticorruzione, Trasparenza in data odierna (Allegato 7 al presente verbale)

La documentazione relativa ai punti 1, 2 e 3 è stata inviata nei giorni scorsi ai componenti del Nucleo di Valutazione, che ne hanno potuto visionare preliminarmente i contenuti. Con riferimento alla documentazione di cui al punto 4, si sottolinea che data la corposità della stessa, il tempo a disposizione è stato piuttosto scarso. La documentazione relativa al punto 5 è stata ricevuta dai componenti solo in seduta.

Il Nucleo si riserva di affrontare la valutazione in una delle prossime riunioni, anche in seguito a quanto emergerà dall’audizione di cui al punto successivo.

***Sul 3° oggetto – Audizione con il dott. Roberto Polastri, su sua richiesta, relativamente a quanto indicato al punto 2***

Il Coordinatore ringrazia il dott. Polastri per la presenza e la documentazione fornita e il dott. Polastri ringrazia il Nucleo per l’opportunità di fornire utili elementi per la valutazione degli obiettivi assegnatigli per l’anno 2016.

Il Coordinatore ricorda sinteticamente al dott. Polastri la normativa in base alla quale viene effettuata la proposta di valutazione dei dirigenti apicali.

Il dott. Polastri ricorda che il suo incarico originariamente scadeva il 31 dicembre 2015 ed è poi stato prorogato una prima volta fino al 30 aprile 2016 e una seconda volta fino al 31 dicembre 2016.

Viene quindi passata in rassegna la documentazione presentata, chiedendo al dott. Polastri di illustrarla dettagliatamente e chiarirla, considerata la mole della documentazione stessa e la presenza di molteplici documenti relativi allo stesso obiettivo.

A seguito dell'esposizione del dott. Polastri ed in particolare del richiamo da parte sua di ulteriore documentazione, il Nucleo rimane in attesa delle seguenti integrazioni:

- delibere con le quali sono state autorizzate le necessarie variazioni di bilancio per la realizzazione degli spostamenti logistici;
- accordo con l'azienda ospedaliera per la rinegoziazione di alcuni locali in comodato d'uso (citato nella documentazione ma non allegato).

Dopo i reciproci ringraziamenti, alle 12.35 esce il dott. Polastri.

## **9.2 Risposta a comunicazione del Rettore prot. n. 26577 del 13 marzo 2017 in merito alla valutazione del Direttore Generale per l'anno 2015**

Il Coordinatore ricorda che in data 13 marzo 2017 i componenti del Nucleo di Valutazione hanno ricevuto la nota rettorale prot. 26577 del 13/03/2017, con cui il Magnifico Rettore ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 febbraio 2017 ha ritenuto opportuno rinviare ulteriormente la decisione relativa alla retribuzione di risultato al Direttore Generale per l'anno 2015, alla prossima seduta, per approfondimenti con il Nucleo di Valutazione in merito agli indicatori utilizzati nella valutazione.

Il Coordinatore, ricorda che, come già indicato nell'allegato n. 1 al verbale della riunione del Nucleo di Valutazione del 9 settembre 2016 e nell'allegato n. 2 al verbale relativo alla seduta telematica del 17 settembre 2016 (trasmessi a suo tempo agli uffici competenti), gli obiettivi erano stati assegnati senza l'indicazione di indicatori specifici, pertanto il Nucleo ha completato la propria valutazione basandosi su tutti gli elementi disponibili e formulando le proprie considerazioni come indicate nei summenzionati allegati ai verbali; propone pertanto di rimandare integralmente ai contenuti di tali documenti.

Il Nucleo approva all'unanimità dei presenti.

Alle 12.45 per improrogabili motivi istituzionali il Prof. Tronci lascia la riunione.

Alle 12.45 rientra la Prof.ssa Fioravanti e riprende il coordinamento della riunione.

***Sul 6° oggetto – Approvazione del documento di valutazione sugli interventi a sostegno della disabilità (L.17/1999) per l'a.a. 2015/16***

La Coordinatrice ricorda che nella seduta dello scorso 25 gennaio, il Nucleo ha stabilito di redigere un documento in merito al complesso di politiche per le disabilità poste in essere dall'Ateneo, nella quale, tra l'altro, sono confluite le valutazioni relative al tutorato specializzato. Ricorda inoltre che, in merito a questo punto, si asterrà dalla discussione, in quanto Prorettrice delegata alla disabilità.

Il documento di sintesi, messo a disposizione del Nucleo di valutazione nei giorni scorsi, è stato redatto esaminando le attività svolte in merito alla disabilità, secondo quanto comunicato dall'Ufficio Diritto allo Studio e Servizio Disabilità Studenti.

Il Nucleo di Valutazione, a conclusione dell'esame effettuato prende atto con favore e soddisfazione dell'intensa e articolata attività svolta dall'Ateneo su questa tematica. La molteplicità di attività promosse in ambiti diversificati, e la specifica sezione presente nel Piano Strategico confermano una programmazione strutturata e consapevole delle specificità degli interventi nella disabilità.

In una prospettiva di continuo miglioramento il Nucleo di Valutazione raccomanda ai responsabili del Servizio di:

- monitorare in maniera più sistematica sia il numero di utenti effettivi sia quello di utenti potenziali esaminando la possibilità di migliorare ulteriormente le condizioni di accesso ai servizi e l'informazione sui servizi offerti; a questo proposito si suggerisce all'ufficio preposto di svolgere, eventualmente anche a campione, una indagine per quantificare la numerosità degli utenti potenziali e sulle ragioni del mancato utilizzo dei servizi offerti;
- adoperarsi per affinare la metodologia di rilevazione del grado di soddisfazione, che si dimostri capace di raggiungere un tasso di risposta più elevato, individuando strumenti e/o modalità alternative alla compilazione telematica del questionario così come avvenuta sino ad ora;
- potenziare le attività di orientamento in ingresso ed in uscita, nei confronti degli studenti con disabilità, coordinandosi anche con il progetto globale di tutorato dell'Ateneo per sfruttarne le possibili sinergie.

Inoltre, con riferimento a quanto trasmesso nel presente rapporto, il Nucleo di Valutazione invita i responsabili del servizio a:

- arricchire i dati quantitativi relativi agli studenti disabili in rapporto all'intera popolazione studentesca dell'Ateneo;
- impostare una riflessione sull'effettivo tasso di successo degli iscritti con disabilità e DSA, tenuto conto degli scostamenti tra numero di iscritti e numero di Laureati.

Il Nucleo approva all'unanimità il documento di valutazione sugli interventi a sostegno della disabilità per l'anno accademico 2015/16, illustrata in Allegato 8, parte integrante del presente verbale. Considerati i contenuti relativi al tutorato specializzato, anche questo documento sarà trasmesso alla Commissione di Ateneo per il tutorato affinché ne possa tener conto nella programmazione delle attività del prossimo Anno Accademico.

***Sul 9° oggetto – Varie ed eventuali***

**9.3 Attestazione obblighi di trasparenza**

La Coordinatrice ricorda che con delibera n. 236 del 01/03/2017 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha stabilito il termine del 31 marzo 2017 per l'assolvimento di specifiche categorie di obblighi di pubblicazione e il termine del 30 aprile 2017 per la pubblicazione delle relative attestazioni dell'OIV.

Le predette attestazioni dovranno essere pubblicate nella sezione «Amministrazione trasparente», sotto-sezione di primo livello «Controlli e rilievi sull'amministrazione», sotto-sezione di secondo livello «Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe», «Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione» dell'Università di Ferrara.

Si stabilisce che, a cura dell'ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione, sarà pre-compilata la griglia, con l'indicazione degli indirizzi web delle diverse sezioni del sito oggetto di analisi. Il Nucleo potrà segnalare i casi che eventualmente necessitino di approfondimenti presso gli uffici dell'amministrazione responsabili delle diverse pubblicazioni, da effettuarsi a cura dell'ufficio di supporto.

L'attestazione sarà validata nella riunione prevista per il prossimo 20 aprile e conseguentemente pubblicata sul sito web d'Ateneo.

**9.4 Validazione dati SUA-CdS**

Il Nucleo prende atto che nella banca dati SUA-CdS, con riferimento ai corsi 2016/17 - verifica ex-post docenza (simulazione DM 987), non sono presenti corsi con carenza di docenti.

Prende atti inoltre che, dalla verifica effettuata dall'ufficio di supporto, i docenti di riferimento inseriti in procedura, trovano riscontro in relative delibere dipartimentali.

I lavori vengono sospesi dalle 13.00 alle 14.00 per il pranzo.

***Sul 8° oggetto – Incontro con il dott. Alberto Domenicali, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza***

La Coordinatrice ricorda che è stato invitato il dott. Alberto Domenicali, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza d'Ateneo, per illustrare il Piano triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza d'Ateneo, unitamente allo stato dell'arte relativamente alle conseguenti iniziative intraprese.

Alle ore 14.05 entra il Dott. Domenicali.

Il dott. Domenicali ripercorre i diversi adempimenti che vedono coinvolti il suo ruolo e quello del Nucleo di Valutazione come OIV e lascia una presentazione (Allegato 9 al presente verbale) relativa al Piano Triennale d'Ateneo di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019.

Il dott. Domenicali e il Nucleo di Valutazione confermano reciprocamente la necessità e l'opportunità di una proficua collaborazione, al fine di presidiare le numerose e complesse attività indispensabili ma soprattutto al fine della diffusione della cultura della trasparenza e della prevenzione della corruzione, coinvolgendo eventualmente, come tra l'altro indicato nelle Linee Guida ANVUR relative alla gestione del ciclo della performance, anche il Collegio dei Revisori dei Conti.

Alle ore 15.05, dopo i reciproci ringraziamenti, il dott. Domenicali esce.

Null'altro essendovi da deliberare, alle ore 15.10 il Nucleo ha considerato conclusi i propri lavori.

Il presente verbale viene letto e approvato dai presenti seduta stante.

La Segretaria  
(F.to dott.ssa Monica Campana)

La Coordinatrice  
(F.to prof.ssa Cristiana Fioravanti)

Il Prof. Tronci approva il presente verbale via mail.

La Segretaria  
(F.to dott.ssa Monica Campana)

La Coordinatrice  
(F.to prof.ssa Cristiana Fioravanti)